

CONTRAFFAZIONE: ALL'AQUILA SEQUESTRATI PUPAZZI E CUSCINI

22 Dicembre 2015



L'AQUILA - Decine e decine di pupazzi, cuscini e poltroncine dei Minions, di Masha e Orso ed altri personaggi dei cartoni animati sono stati sequestrati in quanto privi di qualsiasi etichettatura recante gli estremi del licenziatario autorizzato alla produzione ed alla distribuzione, nonché della conformità del prodotto alle direttive Cee, soprattutto con riferimento alle norme sulla sicurezza dei giocattoli, destinati ai bambini con età inferiore a 8 anni.

In concomitanza con le imminenti festività natalizie, la Guardia di Finanza dell'Aquila prosegue, intensificandole, mirate attività di servizio finalizzate a salvaguardare la sicurezza e la salute delle persone e, in particolare modo, dei bambini.

Il responsabile, un venditore ambulante posizionato alla periferia dell'Aquila, è stato deferito all'autorità giudiziaria.

Il presidio del comparto sicurezza prodotti e del contrasto all'abusivismo commerciale è finalizzato a garantire che i prodotti immessi sul mercato rispondano ai requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa nazionale ed europea, con lo scopo di impedire l'immissione in commercio di prodotti potenzialmente pericolosi per il consumatore finale.

La specifica azione ispettiva della Guardia di Finanza mira dunque a contrastare e reprimere, in ultima analisi, forme scorrette di concorrenza commerciale, spesso correlate a fenomeni di evasione fiscale ed altre fenomenologie illecite, in evidente danno del consumatore e degli imprenditori onesti che operano nel rispetto delle regole.

Dal 1° gennaio del 2014 è stato reso operativo l'applicativo Siac - sistema informativo anti contraffazione - raggiungibile da chiunque attraverso il sito internet <https://siac.gdf.it>, in grado di fornire un quadro aggiornato circa l'azione svolta dai vari attori istituzionali che presidiano il "mercato del falso", mettendo a disposizione dell'utenza anche indicazioni e consigli pratici per evitare di acquistare prodotti contraffatti o pericolosi.